

La rinascita del centrodestra?

Le elezioni comunali 2017

a cura di Aldo Paparo



cise
Centro Italiano Studi Elettorali

CISE

Il CISE (Centro Italiano Studi Elettorali), diretto dal Prof. Roberto D'Alimonte, è un centro di ricerca interuniversitario costituito tra la LUISS Guido Carli e l'Università di Firenze. La sua attività è costituita dallo studio delle elezioni e delle istituzioni ad esse collegate. Il CISE quindi conduce un ampio insieme di ricerche e analisi con diversi punti di vista sul processo elettorale: dai modelli individuali di comportamento di voto, indagati tramite una serie periodica di indagini campionarie, alla tradizionale analisi del voto basata su dati aggregati, alle analisi dei flussi elettorali, alla ricostruzione delle dinamiche geografiche e territoriali del voto, fino all'attività di ricerca sui sistemi elettorali e su tutta la legislazione attinente alla materia elettorale, nucleo storico dell'attività del gruppo di ricerca che ha dato origine al CISE. Parte fondamentale dell'attività del CISE si svolge in partnership con altri studiosi ed enti di ricerca nazionali e internazionali.

L'attività di ricerca del centro è sistematicamente documentata sul sito Web <http://cise.luiss.it>, sia per la parte scientifica che per quella più a carattere divulgativo.

Dossier CISE

I Dossier CISE raccolgono – su base tematica – le analisi che il CISE produce e pubblica, spesso poche ore dopo i risultati elettorali o il completamento di indagini campionarie, sul proprio sito Web (cise.luiss.it). Attraverso lo strumento del Dossier CISE, queste analisi – fissate in forma di libro elettronico – vengono proiettate in una prospettiva intermedia tra i tempi rapidi dell'analisi a caldo e i tempi lunghi dell'analisi scientifica più rigorosa e approfondita. I Dossier CISE sono pensati quindi come una fonte di dati e di prime interpretazioni per i cittadini interessati alla politica; come uno strumento di consultazione per la stampa e la politica; come una prima base di lavoro per la comunità scientifica, in grado di segnalare e suggerire spunti e ipotesi da approfondire. I Dossier CISE sono disponibili gratuitamente in formato Pdf sul sito Web del Cise, dove possono anche essere ordinati in copia rilegata a prezzo di costo.

La rinascita del centrodestra?

Le elezioni comunali 2017

a cura di
Aldo Paparo

cise

Centro Italiano Studi Elettorali

Collana diretta da Lorenzo De Sio

ISBN (print): 978-88-98012-21-3

ISBN (online): 978-88-98012-22-0

(cc) 2017 CISE - Centro Italiano Studi Elettorali, Roma. Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.

È possibile scaricare o richiedere una copia di questo volume sul sito Web del CISE: <http://cise.luiss.it/>

Indice

» Introduzione	11
----------------------	----

Aldo Paparo

Parte I

Prima del voto	19
-----------------------------	-----------

» Offerta elettorale e situazione di partenza nei comuni del Nord.	21
--	----

Andrea Maccagno

» Offerta elettorale e situazione di partenza nella Zona Rossa.	27
---	----

Cristiano Gatti

» Offerta elettorale e situazione di partenza nel Sud.	31
--	----

Andrea Maccagno

» Test su divisioni a sinistra e tenuta M5s.	37
--	----

Roberto D'Alimonte

Parte II

Il primo turno	43
-----------------------------	-----------

» Netto calo dell'affluenza nei comuni superiori al voto.	45
---	----

Nicola Maggini

cise
Centro Italiano Studi Elettorali

Aldo Paparo (a cura di), *La rinascita del centrodestra? Le elezioni comunali 2017*,
CISE, Roma, 2017
ISBN (print) 978-88-98012-21-3 / ISBN (online) 978-88-98012-22-0

- » Tutti i numeri delle comunali: scompare il M5s, il centrodestra torna competitivo, i civici sono il terzo polo 51
Vincenzo Emanuele e Aldo Paparo
- » Renzi, Berlusconi, Grillo: chi ha vinto e chi ha perso 59
Roberto D'Alimonte
- » I risultati complessivi dei partiti: il Pd ancora primo, il M5s sotto il 10%, avanza la Lega ma Fi difende il primato nel centrodestra. 63
Aldo Paparo
- » L'illusione bipolare: il sistema partitico nelle città al voto nel 2017 . 73
Alessandro Chiaramonte e Vincenzo Emanuele
- » L'uso del voto di preferenza alle elezioni comunali del 2017. 83
Stefano Rombi
- » Chi vincerà i ballottaggi nei capoluoghi? Il quadro dei risultati del primo turno. 89
Andrea Maccagno e Cristiano Gatti
- » L'identikit dei candidati nei comuni capoluogo 99
Andrea Maccagno e Cristiano Gatti
- » Monza e Legnano: da punti di partenza uguali a risultati diversi. I risultati e i flussi elettorali 103
Nicola Martocchia Diodati
- » Bisinella, tre voti su quattro da elettori del Pd e M5s: i risultati e i flussi elettorali a Verona. 113
Matteo Cataldi
- » A Padova sfida aperta per il ballottaggio: i risultati e i flussi elettorali 119
Matteo Cataldi

Indice

- » Piacenza: al ballottaggio il centrodestra sovranista tenterà l'exploit contro un Pd in difficoltà. I risultati e i flussi elettorali . . . 125
Cristiano Gatti
- » Parma, i voti M5s vanno nell'astensione: Pizzarotti in vantaggio coi voti del centrosinistra. I risultati e i flussi elettorali 133
Davide Vittori
- » Scosse telluriche a Genova: lo storico sorpasso del centrodestra sul centrosinistra. I risultati e i flussi elettorali 141
Luca Carrieri
- » A L'Aquila il centrosinistra supera il 50% ma il suo candidato no: i risultati e i flussi elettorali 149
Elisabetta Mannoni
- » I risultati e i flussi elettorali nella cintura di Napoli 155
Gianmarco Botti
- » A Taranto e Lecce avanti il centrodestra: i risultati e i flussi elettorali 161
Andrea Maccagno
- » A Catanzaro centrodestra in vantaggio ma la partita non è ancora chiusa. 171
Bruno Marino
- » Le comunali di Palermo tra vecchi e nuovi gattopardi: i risultati e i flussi elettorali. 175
Vincenzo Emanuele

Parte III

Il secondo turno 183

- » Tracollo dell'affluenza ai ballottaggi: il primo partito è quello del non voto 185
Nicola Maggini

- » Il centrodestra avanza, il Pd arretra: è pareggio. I numeri finali delle comunali 191
Vincenzo Emanuele e Aldo Paparo
- » Chi ha fatto palo? Il mistero del 67 a 59 alle ultime comunali 201
Lorenzo De Sio, Roberto D'Alimonte e Aldo Paparo
- » Alla ricerca della stabilità perduta: a livello locale domina la volatilità 205
Aldo Paparo
- » I flussi elettorali a Verona: gli elettori di centrosinistra preferiscono l'astensione a Bisinella 213
Elisabetta Mannoni e Aldo Paparo
- » I flussi elettorali a Padova: Giordani ricompatta il centrosinistra e conquista il comune 219
Matteo Cataldi e Aldo Paparo
- » I flussi elettorali a Parma: Pizzarotti ancora il preferito per elettori di centrodestra e M5s 2013 225
Davide Vittori e Aldo Paparo
- » I flussi elettorali a Genova: Bucci vince grazie ai voti 2013 del M5s 231
Luca Carrieri e Aldo Paparo
- » I flussi elettorali a La Spezia: tutti verso Peracchini, anche un pezzo di sinistra 237
Davide Vittori e Aldo Paparo
- » I flussi elettorali a Pistoia: il candidato di centrodestra vince con i voti 2013 di Bersani 243
Nicola Maggini e Aldo Paparo
- » I flussi elettorali a L'Aquila: gli elettori 2013 del M5s consegnano la vittoria al centrodestra 249
Elisabetta Mannoni e Aldo Paparo

Indice

- » I flussi elettorali a Lecce: Salvemini vince conquistando i voti del centro 255
Andrea Maccagno e Aldo Paparo
- » I flussi elettorali a Taranto: la smobilitazione del centrodestra fa vincere il Pd. 261
Cristiano Gatti e Aldo Paparo
- » Conclusioni, 267
Aldo Paparo
- » Notizie sul curatore, 273
- » Notizie sugli autori 275

I flussi elettorali a Genova: Bucci vince grazie ai voti 2013 del M5s

Luca Carrieri e Aldo Paparo

27 giugno 2017

Marco Bucci è il primo candidato di centrodestra ad espugnare Genova, che, da quando è prevista l'elezione diretta del Sindaco, non aveva mai vissuto un'alternanza alla guida del Comune. A fronte di un'ulteriore diminuzione dell'affluenza alle urne, che è calata dal 48,4% al 42,7% sugli aventi diritto al voto, l'affermazione di Bucci è stata abbastanza netta, ottenendo il 55,2% sul totale dei votanti, contro il 44,8 di Gianni Crivello.

Pur rappresentando una sorta di pietra miliare nella storia elettorale del capoluogo ligure, tale esito non è apparso affatto sorprendente alla luce dei risultati del primo turno, che avevano già segnalato una vocazione maggiormente *catch-all* del candidato del centrodestra ([Carrieri in questo volume](#)). Anche al secondo turno, Bucci ha confermato questa trasversalità, incrementando la sua presa tra gli elettori del M5s alle precedenti elezioni politiche. Tali voti sono probabilmente quelli provenienti dal candidato sindaco grillino, Luca Pirondini, che hanno premiato il centrodestra cittadino in misura maggiore rispetto al centrosinistra. Questi passaggi di voto dal M5s al centrodestra sembrerebbero essere stati decisivi nel determinare per la vittoria di Bucci, il quale ha anche goduto di un tasso di riconferma elettorale del 100% rispetto al primo turno.

Inoltre, Bucci ha drenato molti voti da tre importanti coalizioni elettorali del 2013, quella montiana, quella berlusconiana e quello grillina, e, infatti, la composizione dell'elettorato del candidato del centrodestra è stata molto eterogenea.

Al contrario Gianni Crivello ha recuperato una quota rilevante (65%) di coloro che avevano votato che il candidato della sinistra radicale, Paolo Putti, e, più in generale ha conquistato molti voti tra i candidati minori (Ronzitti, Cassimatis e Merella). Tali bacini elettorali erano comunque piuttosto modesti e, quindi, non sono risultati affatto cruciali. D'altra parte, Crivello ha dimostrato una forte debolezza, già ampiamente attestata dai risultati del primo turno, nello sfondare presso gli elettori grillini, i quali hanno probabilmente espresso una volontà di cambiamento, scegliendo il centrodestra.

Infatti, il candidato del centrosinistra ha ottenuto soltanto il 3,7% dei voti della coalizione grillina del 2013, mentre ha preso il 10% degli elettori del candi-

cise
CISERISERVISI
CISERISERVISI

Aldo Paparo (a cura di), *La rinascita del centrodestra? Le elezioni comunali 2017*,
CISE, Roma, 2017
ISBN (print) 978-88-98012-21-3 / ISBN (online) 978-88-98012-22-0

Tab. 1 – Flussi elettorali a Genova fra primo e secondo turno, destinazioni

Voto ballot- taggio	Voto primo turno									
	Purri	Crivel- lo	Bucci	Piron- dini	Merella	Mori	Cassi- matis	Arrighi	Ron- zitti	Non voto
Crivel- lo	65,0	92,4	0,0	10,0	46,3	5,8	43,9	25,7	85,8	1,6
Bucci	20,7	4,5	100,0	26,8	22,8	60,5	40,8	34,0	0,0	1,4
Non voto	14,3	3,1	0,0	63,3	30,9	33,7	15,3	40,3	14,2	97,0
	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Tab. 2 – Flussi elettorali a Genova fra politiche 2013 e ballottaggio 2017, destinazioni

Voto ballottaggio	Voto politiche 2013					
	Bersani	Monti	Berlusconi	M5s	Altri	Non voto
Crivello	60,3	23,2	0,0	3,7	32,7	0,0
Bucci	0,0	76,8	67,8	33,6	19,7	0,0
Non voto	39,7	0,0	32,2	62,7	47,6	100,0
	100	100	100	100	100	100

Tab. 3 – Flussi elettorali a Genova fra politiche 2013 e ballottaggio 2017, provenienze

Voto ballottaggio	Voto politiche 2013						
	Bersani	Monti	Berlusconi	M5s	Altri	Non voto	Totale
Crivello	81,9	8,6	0,0	4,6	4,9	0,0	100
Bucci	0,0	23,9	38,5	35,0	2,5	0,0	100
Non voto	17,8	0,0	7,2	25,8	2,4	46,7	100

dato M5s, Pirondini, un dato molto inferiore rispetto a quello di Bucci. Sostanzialmente, l'elettorato di Crivello è stato alquanto monolitico, composto quasi esclusivamente dagli elettori di Bersani alle elezioni del 2013 (81,9%), i quali, peraltro, si sono smobilitati più intensamente (il 39,7% ha scelto l'astensione)

Fig. 1 – Flussi elettorali a Genova fra primo e secondo turno (percentuali sull'intero elettorato)

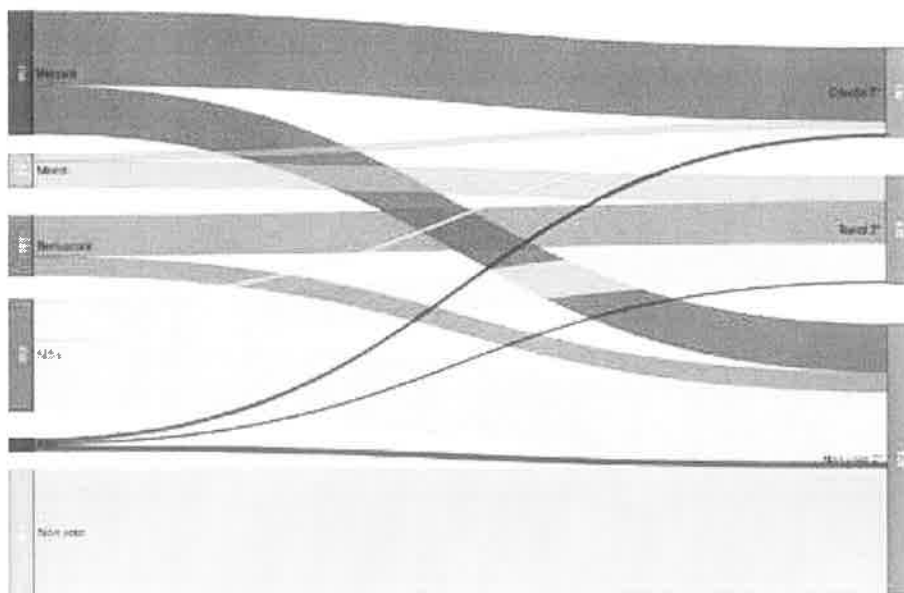


Tab. 4 – Flussi elettorali a Genova fra primo e secondo turno, provenienze

Voto ballot- taggio	Voto primo turno										Totale
	Putti	Cri- vello	Bucci	Piron- dini	Me- rella	Mori	Cassi- matis	Arrighi	Ron- zitti	Non voto	
Cri- vello	8,0	77,4	0,0	4,5	2,2	0,1	1,2	0,3	1,9	4,5	100
Bucci	2,1	3,1	78,9	9,8	0,9	0,8	0,9	0,3	0,0	3,3	100
Non voto	0,6	0,8	0,0	9,1	0,5	0,2	0,1	0,1	0,1	88,6	100

rispetto agli elettori di Berlusconi e Monti. Anche rispetto al primo, la composizione del candidato del centrosinistra ha confermato un'analogia monoliticità, nonostante un sostanziale allargamento a sinistra. Quindi, la scelta strategica di guardare principalmente alla propria sinistra è risultata fallimentare da parte dell'intera coalizione, che non è stata capace neanche di chiamare a raccolta tutti coloro che l'avevano votata al primo turno.

Fig. 2 –Flussi elettorali a Genova fra politiche 2013 e ballottaggio 2017 (percentuali sull'intero elettorato)



In poche parole, il centrodestra è stato capace di vincere rimobilizzando il proprio voto e riuscendo, parzialmente, a sconfinare nell'area grillina. Al contrario, il centrosinistra è stato sonoramente punito, scontando gli effetti negativi di una lunga *incumbency*. Anche se il fattore locale è stato sicuramente determinante, tale esito si deve iscrivere in una linea di tendenza più generale, che ha visto il complessivo indebolimento elettorale del centrosinistra in molte delle sue roccaforti liguri.

Riferimenti bibliografici

- Carrieri, L. (2017), 'Scosse telluriche a Genova: lo storico sorpasso del centrodestra sul centrosinistra. I risultati e i flussi elettorali', in Paparo, A. (a cura di), *La rinascita del centrodestra? Le elezioni comunali 2017*, Dossier CISE (9), Roma, Centro Italiano di Studi Elettorali, pp. 141-147
- Corbetta, P. G., Parisi, A. e Schadee, H. M. A. (1988), *Elezioni in Italia. Struttura e tipologia delle consultazioni politiche*, Bologna, Il Mulino.
- Goodman, L. A. (1953), 'Ecological regression and behavior of individual', *American Sociological Review*, 18, pp. 663-664.

Plescia, C. e De Sio, L. (2017), 'An evaluation of the *performance* and suitability of R× C methods for ecological inference with known true values', *Quality & Quantity*, pp. 1-15.

Nota metodologica: i flussi riportati sono stati calcolati applicando il modello di Goodman alle 653 sezioni elettorali del comune di Genova. In entrambe le analisi abbiamo eliminato le sezioni con meno di 100 elettori (in una delle due elezioni prese in esame), nonché quelle che hanno registrato un tasso di variazione superiore al 20% nel numero di elettori iscritti (sia in aumento che in diminuzione). Il valore dell'indice VR è pari a 0,7 per i flussi fra primo e secondo turno; 7,4 per i flussi dal 2013.